

SCOMPARI GLI ATTORI IN VIA VENETO, ARRIVANO GLI ARCHITETTI

A Roma, commercianti, lavoratori e operatori economici di via Veneto si sono consorziati per far nascere a nuova vita la strada resa celebre in tutto il mondo dalle follie notturne degli attori e dei playboy, nazionali e d'importazione, degli anni Cinquanta. Non potendo far tornare nei loro famosi caffè e nei loro negozi tutte quelle stelle che la gente correva ad ammirare, sia perché molte sono ormai uscite anche dalla scena della vita, sia perché il fenomeno del divismo ha cambiato radicalmente caratteristiche, hanno ritenuto utile riqualificare la strada, puntando su nomi di architetti famosi, incaricati di inventare per via Veneto un «unicum spaziale e figurativo». Sono Gae Aulenti, Mario Bellini, Achille Castiglioni, Vico Magistretti, Enzo Mari, Alessandro Mendini, Afra e Tobia Scarpa, Ettore Sottsass, Paolo Portoghesi, Costantino Dardi, Franco Purini e Superstudio (insieme al prestigioso nome del paesaggista Ippolito Pizzetti per quanto riguarda tutte le sistemazioni del verde), che disegneranno ciascuno un elemento di arredo urbano nel rispetto della normativa del programma. Si tratta di verande, chioschi (per edicole e fiorai), impianti di illuminazione, spazi pubblicitari (il progetto dell'immagine pubblicitaria è affidato a Massimo Morozzi). Ma anche la Galleria Colonna sta per subire una fantastica trasformazione. Diaframmi trasparenti, chiusi completamente nelle ore notturne, permetteranno di creare all'interno una sorta di giardino d'inverno, capace di ospitare attività connesse con gli esercizi commerciali presenti e attività culturali temporanee come mostre e concerti. Con il titolo «Interior-Exterior» la AAM Coop., diretta dall'architetto Francesco Moschini, organizza una mostra di tutti i progetti relativi a queste due iniziative e ne cura il catalogo. L'esposizione degli elaborati è collegata a una più ampia mostra storico-critica sul design italiano che si terrà, in sede da stabilire, nell'autunno, sarà finanziata sia dal Comune, sia dagli esercizi commerciali interessati e dalle aziende impegnate nel campo del design e coinvolte nell'iniziativa.